

2025

CONFCOOPERATIVE PER TE

*Un anno al servizio
delle Cooperative*

INDICE

- | | | | |
|-----------|---|-----------|-------------------------------------|
| 3 | 1. Introduzione | 25 | 7. Consumo e utenza |
| 11 | 2. Settore Agricolo - Lattiero - Caseario - Zootecnico | 27 | 8. Credito e Finanza |
| 15 | 3. Settore Lavoro Servizi Cultura Turismo e Sport | 30 | 9. Formazione |
| 18 | 4. Settore Federsolidarietà | 32 | 10. Sviluppo Cooperativo |
| 21 | 5. Sanità | 36 | 11. Comunicazione e Immagine |
| 23 | 6. Habitat | | |

01 INTRODUZIONE

Le cooperative rappresentano un pilastro dell'economia mondiale e tornano, per la seconda volta dopo il 2012, al centro della scena mondiale grazie alla proclamazione del 2025, da parte delle Nazioni Unite, **Anno Internazionale delle Cooperative** con il pay off "Le cooperative costruiscono un mondo migliore". Questo riconoscimento è volto a rafforzare la consapevolezza sul ruolo fondamentale delle cooperative come modello di sviluppo sostenibile e inclusivo, in un contesto caratterizzato da crisi climatiche, tensioni geopolitiche e disparità sociali.

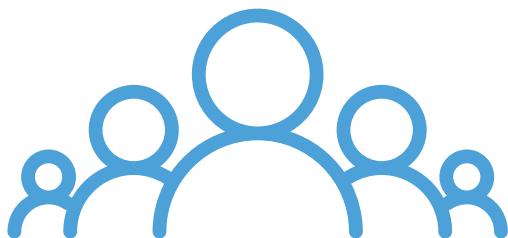
Le cooperative operano in tutto il mondo con circa **3 milioni di imprese, danno lavoro a 280 milioni di persone** e rappresentano oltre **1 miliardo di soci** vale a dire il **14% della popolazione globale**.

In Italia, il settore cooperativo contribuisce in modo significativo all'**8% del PIL** nazionale, e nell'intera Europa, le cooperative danno lavoro a **4,5 milioni di persone**. Di questi, **1,3 milioni** sono impiegati nella cooperazione italiana. Circa la metà di questi lavoratori sono occupati dalle imprese associate a **Confcooperative** che rappresentano circa il **4% del PIL**.

IL NUOVO METODO: I GRUPPI DELEGA

Il 2025 si è caratterizzato per l'impulso dato dalla Presidenza, eletta l'anno prima, relativo al metodo di lavoro che, superando l'intersettorialità, avvia una nuova organizzazione interna. Nel mese di marzo del 2025 il Consiglio Provinciale ha formalmente avviato il nuovo metodo dei gruppi delega basato su deleghe per temi ai Consiglieri di Presidenza e la conseguente formazione di gruppi di lavoro composti da consiglieri di presidenza, consiglieri provinciali, cooperatori interessati e funzionari.

Il modello organizzativo di funzionamento interno è lo strumento che permette di far **risaltare** tutte le cose che il sistema fa e tutti i soggetti che vi prendono parte, **interconnettendoli mentre i gruppi delega, strumento e non fine, definiscono ed esplicano gli ambiti di azione** politica prioritari di Confcooperative Brescia, **costituiscono una struttura organizzativa** coerente e una modalità efficace per il presidio e lo sviluppo di tali ambiti.



I GRUPPI DELEGA:

- Comunicazione
- Welfare
- Rapporti con il Credito
- Sostenibilità ambientale
- Lavoro
- Politiche Abitative
- Rafforzamento imprenditoriale
- Formazione e rapporti con la filiera formativa

I gruppi delega si sono resi propositivi subito e hanno attivato azioni di grande rilievo e impatto per gli associati e per tutto il territorio.



Nella complessità del tema **il gruppo delega Comunicazione**, si è mosso su progetti molto concreti, realizzabili a breve e medio termine. Non ha mancato altrimenti di pensare in chiave politica al futuro, declinandone possibili scenari e suggerendo interventi. Già nel mese di aprile ha promosso un contest tra alcune cooperative aderenti per rinnovare la grafica del Notiziario, del Notiziario elettronico e uniformare l'immagine. Il risultato è stato di grande impatto e con anche il sito rinnovato è stato presentato in una Conferenza stampa il 25 luglio. Nel periodo autunnale, per la prima volta è stata promossa, all'interno del programma TT Racconta - in diretta nello studio di Tele-tutto tutti i giovedì alle ore 18,00 la Rassegna televisiva "Le cooperative costruiscono un mondo migliore". 10 trasmissioni ciascuna delle quali ha trattato un tema, riprendendo ed esplodendo i temi delle deleghe del Consiglio di Presidenza, con 3 ospiti a serata in studio.



Il gruppo delega Welfare ha lavorato interpretando il welfare non solo come elemento fondante in grado di incarnare e promuovere i principi fondamentali su cui ogni impresa cooperativa basa i propri valori, ma anche come strumento strategico nella traduzione dei principi mutualistici in opportunità concrete per i soci/lavoratori. Muovendo da tale assunto ha costruito iniziative, in chiave innovativa, tese al rafforzamento del legame tra base sociale/lavoratori-cooperativa e tra cooperativa-Confcooperative Brescia a sostegno dei bisogni delle persone (si pensi al progetto "Nutrizione e salute per il benessere" - in sinergia con la realtà di sistema Cooperazione Salute - che ha raggiunto più di 200 cooperatori sul territorio bresciano), condotto approfondimenti analitici a supporto della definizione di iniziative concrete e strumenti di welfare aziendale in sinergia con partner di sistema, organizzato e pianificato momenti di formazione/informazione - in ottica intersettoriale - intercettando i

bisogni delle cooperative (tra gli altri, il webinar in tema di protezione assicurativa: *"la responsabilità degli amministratori e i rischi catastrofali"* in sinergia con Agemoco Brescia).



Il gruppo delega Rapporti con il Credito si è posto questi obiettivi: **CONSOLIDARE** la partnership tra le BCC e le cooperative, valorizzando il ruolo delle BCC come banche del sistema cooperativo, pienamente integrate e riconosciute nello stesso. **RAFFORZARE** le relazioni tra le BCC e gli enti finanziatori del sistema cooperativo per aumentare la consapevolezza delle BCC riguardo alle opportunità offerte da questi organismi. **FAVORIRE** la coesione tra le sette BCC bresciane attorno a tematiche condivise e inclusive, per promuovere iniziative comuni di formazione e informazione, coinvolgendo anche società del sistema. **CREARE** uno spazio di collaborazione e dialogo tra le BCC bresciane aderenti ai due gruppi bancari, favorendo al contempo il dialogo con le istituzioni provinciali e locali, grazie al ruolo di raccordo svolto da Confcooperative. **ACCRESCERE** la visibilità e il riconoscimento della cooperazione di credito e del sistema Confcooperative, promuovendo iniziative mirate e coerenti su tematiche condivise.

Alla luce dei dati statistici che rivelano una scarsa partecipazione femminile alla gestione del denaro, fattore che porta a una limitazione delle prospettive personali e professionali delle donne, il gruppo intende promuovere conoscenze e competenze per la gestione autonoma del denaro, quale strumento di libertà e indipendenza. Il 3 ottobre al Teatro Borsoni di Brescia si è tenuta la conferenza/spettacolo teatrale "PIACERE, DENARO!" di e con Antonella Questa e Azzurra Rinaldi, occasione per raccontare con ironia, le numerose difficoltà quotidiane che le donne incontrano nella loro relazione con il denaro, alternando dati economici e momenti teatrali.

Un originale, divertente, denso e quanto mai necessario spettacolo sulla consapevolezza finanziaria.



Il gruppo delega Sostenibilità Ambiente si è posto come possibile centro di riflessione politico sindacale di Confcooperative Brescia sul tema della sostenibilità, in particolare quella sociale e ambientale.

Oltre all'interpretazione del ruolo della cooperazione all'interno delle comunità energetiche, ha avviato con Koinon la progettazione di un ciclo di incontri formativi e informativi sulla sostenibilità, oltre ad aver accompagnato una cooperativa aderente nella divulgazione delle opportunità offerte dal bando "Conto Termico 3.0" (il cui incontro informativo si è tenuto ad inizio 2026).



Il gruppo delega Lavoro mira a rafforzare la collaborazione tra le cooperative di Confcooperative Brescia, promuovendo un approccio di sistema che generi impatto positivo e sviluppo sostenibile sul territorio, valorizzando il ruolo delle cooperative come attori chiave delle politiche del lavoro e dell'inserimento lavorativo, in sinergia con istituzioni e realtà socio-economiche locali. I temi affrontati dal gruppo delega lavoro, in forte collaborazione con i funzionari di Federsolidarietà e la funzione progettazione istituzionale, alle cui sezioni si rimanda per approfondimenti, hanno riguardato: 1) incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso modelli di occupazione inclusiva e il Protocollo d'intesa siglato tra Confcooperative Brescia e la Camera di Commercio di Brescia; 2) giovani NEET (Not in Education, Employment or Training); 3) valorizzare la partnership tra enti locali e pubbliche amministrazioni attraverso pratiche di co-programmazione e applicazione del Protocollo d'intesa per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiose; 4) lavoro e parità di genere.



Il gruppo delega politiche Abitative si è confrontato sui temi dell'abitare, con l'obiettivo di elaborare un progetto strategico sulle politiche abitative, affinché Confcooperative diventi il soggetto di riferimento della cooperazione sul tema "casa" per interlocutori istituzionali e cooperative operanti nell'ambito dell'housing e in particolar modo dell'housing sociale. Il 6 giugno si è tenuto un incontro in sala Salvi con gli enti aderenti (presenti una ventina di realtà), per raccogliere esigenze e condividere indirizzi, traducendoli quindi in formazione, dialogo con attori non cooperativi, proposte realizzabili nel medio/lungo periodo. A novembre si è partecipato alle sessioni di lavoro organizzate da Fondazione Campus presso ANCE per stimolare il dibattito sul piano edilizio di Brescia 2050: gli oltre 60 stakeholders, tra cui le associazioni di categoria, si sono confrontati su come affrontare le transizioni che stiamo vivendo (energetica, ambientale e di geopolitica). Confcooperative ha sottolineato il tema della polarizzazione della ricchezza, della gestione degli spazi comuni e dell'aumento delle fragilità a cui la città ha il dovere di rispondere con soluzioni sempre più inclusive.



Il gruppo delega Rafforzamento Imprenditoriale ha agito nella logica di innescare opportunità per agevolare lo sviluppo della dimensione imprenditoriale cooperativa e alimentare processi di crescita. In questa cornice d'azione ha favorito un confronto tra le "Reti" maggiormente strutturate in una logica di funzionale interazione a supporto dei citati sistemi di aggregazione e ha immaginato alcune traiettorie organizzative e formative finalizzate – anche in termini sinergici con altre realtà del sistema – ad agevolare le cooperative nell'affrontare le nuove opportunità/sfide organizzative e nell'agire processi di rafforzamento.



In collaborazione con Koinon **il Gruppo delega Formazione e rapporti con la filiera formativa** è stato progettato il Piano formativo 2025-26 di Confcooperative Brescia, incentrato sullo sviluppo delle tematiche di mandato. Il dialogo con i componenti del gruppo ha favorito l'attivazione di un sistema integrato di rilevazione del fabbisogno formativo e ri-definizione di temi, format e docenti, per rispondere meglio alle esigenze di sviluppo e innovazione delle associate.

FUTURA EXPO
La presenza di
Confcooperative
Brescia

41
COOPERATIVE
COINVOLTE

Lo stand di circa mq 120 che ha visto il coinvolgimento di 41 cooperative coinvolte (39 hanno animato lo stand e 2 hanno dato supporto logistico).

28
EVENTI

28 gli eventi proposti tra esperienze, convegni, laboratori e filmati.

20
RELATORI

20 i relatori che hanno presentato progetti, iniziative, libri, riflessioni.

1.200
VISITATORI ATTIVI

1.200 i visitatori hanno partecipato a 1 o più proposte per un totale di 1.700 esperienze vissute tra convegni, assaggi, laboratori etc.

275 i quiz completati dai visitatori finalizzati ad ingaggiare con un gioco sia in termini di valori e principi della cooperazione, sia la conoscenza del ruolo della cooperazione agricola.

Nello stand si sono susseguiti tanti e diversi eventi (ricchissimo il calendario diffuso) e il panorama cooperativo bresciano ha potuto manifestarsi dimostrando che la collaborazione è essenziale per raggiungere obiettivi tra cui, appunto, quello della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

■ **L'incontro «Inclusive Job Matching - Imprese e Cooperazione per incontro tra domanda e offerta di lavoro».** Moderati da Elisa Chiaf, Prof.ssa Università degli Studi di Brescia, i quattro relatori - Roberto Saccone - Presidente CCIAA di Brescia, Michele Pasinetti - Vicepresidente e Segretario Generale Confcooperative Brescia, Salvatore Vancheri - Direttore HR & Organizzazione Busi Group, Fabio Rizzinelli - Vicepresidente ANCE Brescia - hanno offerto pensiero, azione e testimonianza su un argomento che vede una collaborazione attiva tra cooperative sociali e imprese all'interno della quale è stato siglato il Protocollo d'intesa tra Confcooperative Brescia Camera di Commercio

di Brescia per favorire l'incontro tra domanda e offerta nelle imprese attraverso la leva dell'inclusione. 150 le presenze.

■ **La consegna della menzione speciale** nell'ambito della cerimonia del **Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare"** promosso da Fondazione Cogeme al comune di Calatafimi Segesta e alla Cooperativa René FAMAP che con il loro progetto hanno dimostrato in modo tangibile che la sostenibilità sociale è non solo possibile, ma realizzabile attraverso progetti condivisi tra pubblico e privato.

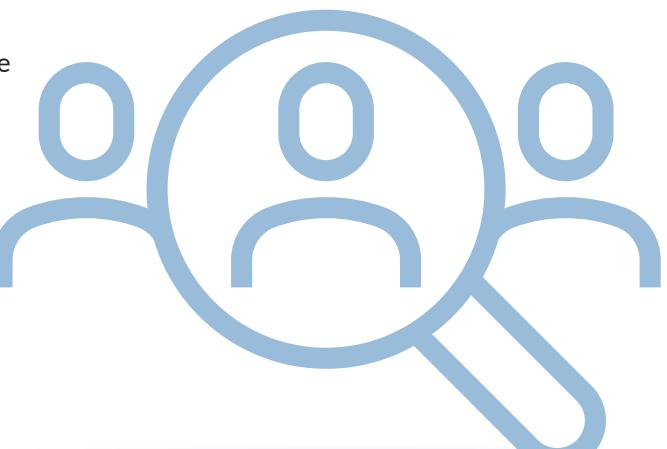
La cooperativa "La Nuvola" ha vinto il galà dei bilanci di sostenibilità - iniziativa promossa da CCIAA di Brescia, Giornale di Brescia e Confindustria Brescia - per la sezione Terzo Settore e altre 2 cooperative - La Vela e Fraternità Giovani - sono state menzionate a fronte dei 16 Enti del Terzo Settore candidati.

DOMANI LAVORO

La presenza di Confcooperative Brescia

Il 6, 7 e 8 novembre presso la Fiera di Brescia Confcooperative Brescia è stata presente con uno stand a **"Domani Lavoro"**, la manifestazione nata per offrire e cercare opportunità lavorative facendo incontrare imprese e candidati.

Il segretario generale Michele Pasinetti è intervenuto all'incontro "Spazio ai giovani con bisogni speciali" organizzato dall'Istituto Superiore Piero Sraffa.



LA PROGETTAZIONE ISTITUZIONALE

La funzione progettazione istituzionale è stata introdotta all'inizio del 2025 come funzione trasversale nata con l'obiettivo di accompagnare Confcooperative Brescia verso la messa in opera di una visione e azione di sistema facendo leva su aree progettuali strategiche.

Nel corso del 2025 la funzione si è concentrata in particolare su due ambiti di intervento prioritari in collaborazione con il Settore Federsolidarietà:

PROGETTUALITÀ DI SISTEMA PER L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Il primo ambito riguarda lo sviluppo e l'implementazione del Protocollo d'intesa tra Confcooperative Brescia e la Camera di Commercio di Brescia, finalizzato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso modelli di occupazione inclusiva. Il Protocollo valorizza il ruolo della cooperazione sociale come soggetto ponte tra le persone non occupate e l'impresa, prevedendo percorsi personalizzati di formazione, tirocinio e accompagnamento. Il modello si rivolge soprattutto a persone in situazioni di svantaggio non certificabile e non oggetto di obblighi normativi (tra cui NEET, richiedenti asilo, donne vittime di violenza, persone in esecuzione penale esterna o disoccupati di lungo periodo).

RETE TERRITORIALE NEET E PARTECIPAZIONE AL BANDO "ZERONEET"

Il secondo ambito di intervento riguarda la creazione di una rete di cooperative sociali impegnate sul tema dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*)

e la partecipazione coordinata al bando regionale "ZeroNeet - Reti di opportunità", promosso da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo. In questa occasione, Confcooperative Brescia ha promosso una partecipazione di sistema sull'intera provincia, attivando un ampio partenariato pubblico-privato. A partire da aprile 2025 è stato avviato un percorso preparatorio che ha previsto la valorizzazione delle esperienze maturate dalle cooperative sociali bresciane, la costruzione di un catalogo dell'offerta di sistema e il coinvolgimento attivo delle istituzioni locali in una logica di coprogettazione.

L'esito è stata la costituzione di cinque partenariati, capaci di coprire l'intera provincia di Brescia, che coinvolgono oltre 40 cooperative sociali, tutti gli Ambiti Territoriali Sociali, il Ministero della Giustizia, l'USSM, enti di formazione e lavoro, scuole, imprese, enti del Terzo Settore e realtà associative, garantendo coerenza, integrazione e governance condivisa delle progettualità attivate. I cinque partenariati sono coordinati da una cabina di regia comune composta da Confcooperative Brescia, insieme ai Centri per l'Impiego della Provincia di Brescia, il Coordinamento degli Uffici di Piano, la Camera di Commercio di Brescia e Fondazione della Comunità Bresciana. Confcooperative Brescia assicura un monitoraggio integrato e un'analisi retrospettiva delle azioni e dell'impatto complessivo di sistema e coordina inoltre una strategia di comunicazione comune, integrata a quelle dei singoli progetti, finalizzata a intercettare e coinvolgere i giovani NEET.

ATTIVITÀ SINDACALE E UFFICIO LAVORO

Il 2025 è stato un anno intenso sul fronte degli interventi sindacali e di accompagnamento nella gestione delle Risorse Umane nelle Cooperative nel rispetto delle norme contrattuali e legislative.

È stata incrementata la presenza di professionisti di Confcooperative nelle sedi delle Associate per confronto sull'efficienza dei modelli organizzativi, incontri tesi al mantenimento delle professionalità individuali e collettive, alla sostenibilità dei costi, al soddisfacimento dei lavoratori, anche attraverso azioni mirate di welfare aziendale.

L'Ufficio Sindacale lavora in stretta connessione con i Settori di Confcooperative e in particolare con l'Ufficio Lavoro. Unitamente alla Società di Servizi Assocop srl è proseguita la formazione on-line, in materia di lavoro, che ha visto la realizzazione di oltre **50 interventi**.

NEL 2025
sono stati elaborati
cedolini per
324 aziende.

274.018
CEDOLINI ELABORATI

È stata fornita assistenza in materia di consulenza del lavoro e ambito giuslavoristico alle province di Cremona, Mantova, Pavia, Milano.

I professionisti dell'Area Lavoro e Sindacale sono stati chiamati anche ad intervenire in diverse situazioni di difficoltà nel rapporto tra Cooperativa e Risorse Umane, gli interventi hanno comportato la sottoscrizione di oltre **150 accordi individuali** in sede sindacale, giudiziale, stragiudiziale.

Sono stati molteplici gli incontri con le varie Organizzazioni Sindacali, si registrano oltre **40 incontri in presenza**, sia in ambito di Commissione Paritetica Provinciale sia come singole realtà. Nell'anno 2025 sono stati sottoscritti **5 accordi aziendali e pluriazendali**.

Si è reso inoltre necessario l'accompagnamento di alcune associate in percorsi di crisi

aziendale e, nei casi più estremi, di liquidazione, avendo quali obiettivo il mantenimento dei posti di lavoro e agendo talvolta nell'individuazione di altre realtà disponibili all'accoglienza degli esuberi.

L'Ufficio lavoro e l'Ufficio Sindacale sono intervenuti anche nella strutturazione e/o revisione dei Regolamenti Interni, riconducibili sia alla legge 142/01 che nella regolamentazione organizzativa interna.

Prosegue la collaborazione con la società Koinon, fornendo docenze in corsi di formazione in materia di diritto del Lavoro.

Su richiesta di diverse cooperative sono stati attivati percorsi di formazione specifici particolarmente rivolti a figure apicali e Responsabili d'Area.

L'Ufficio Sindacale siede anche nella Commissione di Conciliazione presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia, organismo atto a dirimere controversie in materia di Lavoro e/o siglare accordi di fuoriuscita consensuale dall'azienda. Nel 2025 si sono registrati 22 incontri.

L'Ufficio collabora anche in maniera attiva con diversi comuni della provincia, in particolar modo nell'identificazione del costo del lavoro in funzione della strutturazione di gare d'appalto.

Il Settore Sindacale collabora anche con le Aree Sindacali di altre Unioni territoriali lombarde, al fine di promuovere e condividere modalità comuni di intervento.

Le azioni che hanno caratterizzato l'anno 2025 stanno proseguendo anche nel 2026, le sfide future richiederanno sempre più competenza professionale, partecipazione, cultura cooperativa. È necessario porsi nei confronti delle associate in modo innovativo e con rinnovata capacità elaborativa alla ricerca di soluzioni in equilibrio tra etica e sostenibilità economica.

447
COOPERATIVE ADERENTI
(al 31/12/25)

02 SETTORE AGRICOL LATTIERO CASEARIO ZOOTECNICO

Nel corso del 2025 si è intensificato il racconto con le iniziative coordinate e promosso da FedAgriPesca Lombardia. Oltre alle iniziative istituzionali e di promozione preme ricordare innanzitutto lo sforzo straordinario per elaborare, organizzare, finanziare e condurre il progetto "Agrileadership - Coltivare il Futuro Cooperativo": un percorso di formazione, articolato in momenti di apprendimento, confronto e riflessione, pensato per rafforzare le competenze politiche e imprenditoriali di dirigenti delle coo-

perative agroalimentari anche in vista della prossima stagione assembleare di rinnovo dei componenti del settore FedAgriPesca.

Il progetto regionale è stato declinato poi nelle principali province agricole lombarde in singoli moduli.

A Brescia il percorso totalmente gratuito per i partecipanti è stato così strutturato:



DATA	DESCRIZIONE
14 novembre	A Ghedi presso COPAG/CARB il Prof. Rocco Scolozzi - Docente presso Università di Trento ha condotto un seminario/laboratorio dal titolo "Scenari globali e locali: il 2035 è già qui!". Una lettura guidata dei megatrend globali e dei principali scenari, al fine di riflettere sulle implicazioni locali (mercati, politiche, ambiente, comunità), comprendere su quali direttive muovere lo sviluppo d'impresa per gli anni a venire e immaginare quale può essere il ruolo della cooperazione;
20 novembre	A Bologna presso "Granlatte - La più grande cooperativa italiana del latte", si è sviluppato un arricchente dialogo col Direttore Generale Isaia Puddu utile a confrontare e mettere a fattore comune esigenze e pensieri che interessano il sistema cooperativo a il settore lattiero caseario prezioso in prospettiva e necessario in un momento così particolarmente delicato per il comparto;
24 novembre	A Montichiari presso COMAZOO si è svolto il seminario "Scenari complessi tra mercati e politiche: effetti e prospettive sulle filiere agroalimentari" in cui si è ragionato coi Dott. Mirco De Vincenzi e Alberto Lancellotti sempre del CLAL circa "Andamento e tendenze dei mercati nazionali ed internazionali di latte e cereali, in una prospettiva sia storica sia previsionale" e con Dott. Luca Palazzoni ricercatore della Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Perugia - CESAR che ha profuso un ampio affresco delle "Evoluzioni normative in corso, dell'impostazione della nuova Politica Agricola Comune 2028-2034 e del valore strategico degli Interventi Settoriali per il futuro dell'agricoltura europea";
11 dicembre	A Modena presso Hipert - spin-off fondato dall'Università di Modena e Reggio Emilia specializzato nella creazione di sistemi a guida autonoma di nuova generazione di cui il Prof Marko Bertogna nell'aggiornare sugli ultimi obiettivi raggiunti dalla guida autonoma, ha stimolato un dialogo finalizzato a far emergere

le nuove applicazioni traguardabili nella gestione delle aziende agricole;



23 gennaio

Presso Confcooperative Brescia i colleghi Castillo Castellini e Fabio Piovanelli hanno condotto un seminario dal titolo "Aspetti societari per l'esercizio del ruolo di amministratore di cooperativa", mentre Stefano Mollenbeck – procuratore di Agemoco Brescia ha presentato il ruolo strategico gli strumenti utili a operare una proattiva gestione delle complessità e dei rischi nelle imprese stante l'attuale contesto incerto e in rapido mutamento;

2 febbraio

Visita istituzionale presso il belvedere al 39mo piano di Palazzo Lombardia incontro con Presidente, Assessore, Direzione Generale e i singoli Dirigenti dell'Assessorato Agricoltura di Regione Lombardia utile a sviluppare un confronto operativo sulle strategie regionali per l'agricoltura, sugli indirizzi di sviluppo del settore e sulle opportunità per il sistema cooperativo;

6 febbraio

Presso UNIBS - Agrofood Research Hub sulla cultura del dato che, dopo la visita dei laboratori di ricerca CSMT- centro di ricerca e trasferimento tecnologico – i prof. Gianni Gilioli e Anna Simonetto hanno condotto una riflessione su come, alla luce degli investimenti in agricoltura funzionali alla transizione tecnologica e digitale, sia necessario un adeguamento culturale utile a sfruttare tali informazioni per ottimizzare e indirizzare la gestione delle imprese agricole. A seguire Robert Roncali direttore del Caseificio Torre Pallavicina ha presentato il primo sistema di tracciatura in Blockchain delle forme di Grana Padano DOP; Luca Fusi dell'azienda Fusi Giovanni, ha illustrato i benefici nella conduzione aziendale del sistema di rilevazione e analisi implementato in stalla.

Il programma inoltre prevede il 25 e 26 febbraio del 2026 una visita istituzionale presso le istituzioni europee a Bruxelles e relativi uffici Confcooperative. La conclusione del percorso avverrà con altri workshop tematici nel corso del 2026.

Si è ritenuto utile dare ampio spazio a tale iniziativa per il valore della stessa colto a livello bresciano, da 33 Consiglieri rappresentanti di 22 cooperative agricole e aventi in media 43 anni (di cui 19 under 40) - a livello regionale sono quasi 120 i cooperatori coinvolti.

Al di là di questa iniziativa che ha implicato uno sforzo straordinario dell'Organizzazione, sia a livello provinciale che regionale, sono continue le iniziative di presidio, sviluppo e promozione delle principali azioni di settore. Tra le altre si ritiene utile ricordare il lavoro volto a:

- individuare una serie di strumenti ulteriori per la difesa, la crescita e l'innovazione del Settore (compresa la richiesta di riconoscimento OCM Latte);



- il delicato lavoro effettuato per siglare protocolli per la movimentazione di latte crudo e derivati da allevamenti in zona di protezione per LSD;
- l'interlocuzione con il MASAF inerente la certificazione SQNBA (Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale - anche se ancora occorre lavorare circa i tempi e gli standard regolamentati);
- il progetto "Think Milk Taste Europe Be Smart" volto alla promozione del latte e dei prodotti lattiero caseari in Italia e in Germania;
- a livello di iniziative provinciali, al di là delle azioni condotte con le singole cooperative, si insiste nello sviluppo di nuove occasioni commerciali tra le venti cooperative agricole bresciane che già oggi si presentano anche al mercato dei privati di dettaglio. Anche quest'anno, presso la Cittadella della Cooperazione organizzata e gestita da CIS presso la FAZI - Fiera Agricola Zootecnica Italiana, l'iniziativa "Il gusto della Cooperazione" ha trovato uno spazio ulteriore ed è stata anche occasione propizia perché autorità e istituzioni si interessassero, anche assaggiando, i prodotti della cooperazione bresciana. Ricordiamo con soddisfazione ad esempio l'ora che il Ministro Lollobrigida ha passato interessato e coinvolto dalla narrazione delle tipicità protette e sollecitato sui tanti temi che incalzano gli agricoltori di pianura e di montagna.
- "Il gusto della Cooperazione" ha inoltre animato la tre giorni di Futura Expo in cui la cooperazione agricola ha saputo anche sviluppare una narrazione finalmente focalizzata a comunicare i tanti investimenti e miglioramenti effettuati in tema di sostenibilità ambientale e il ruolo spesso insostituibile di presidio e cura del territori, specie nelle aree interne e di montagna.

- continua poi la fattiva collaborazione partecipando alla redazione della rivista "Noi Cooperative" (rivolta a 4.500 cooperatori agricoli - CIS CARB) ritenuta essenziale strumento di informazione e per la connotazione identitaria che è capace di rafforzare.

Continuato poi il supporto allo sviluppo delle filiere cooperative e la collaborazione tra cooperative, oltre che essere un principio fondante del movimento, consente di accrescere la valorizzazione dei singoli punti di forza presenti nelle realtà coinvolte. Circa le iniziative avviate nel 2025 ma che trovano sviluppo a partire dal 2026 si annota, in collaborazione con il Consorzio Koinon (ente di formazione di Confcooperative), l'avvio del corso per addetti al punto vendita che coinvolge numerose cooperative.

Il 2025 ha visto l'insediamento di nuovi Consiglieri. Oltre al percorso Agrileadership occorre promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze tecniche e gestionali, presupposto necessario per affinare ed evolvere il pensiero in cooperativa. Per tale ragione si è ritenuto e si ritiene necessario lavorare, in collaborazione con Koinon, così da facilitare la promozione di ulteriori percorsi formativi mirati ad allargare lo sguardo d'insieme, che impone un'attenta lettura anche di mercati e trend che connotano il contesto in rapida evoluzione. Per tutto ciò l'ulteriore sviluppo di formazione e informazione sarà necessariamente una delle priorità d'intervento che comporranno il "Manifesto condiviso di priorità ed azioni" per coloro che saranno eletti per FedAgriPesca - mandato 2026-2030.

03 SETTORE LAVORO SERVIZI CULTURA TURISMO e SPORT

Il settore **Lavoro Servizi Cultura (LSC)** di Confcooperative Brescia rappresenta oggi a livello provinciale circa 90 realtà.

I prossimi mesi del 2026 apriranno la **stagione assembleare delle Federazioni Federlavoro e Servizi e Federcultura Turismo e Sport**, che a livello provinciale si integrano in un unico settore **Lavoro Servizi Cultura (LSC)**.

Per l'occasione, gli Enti Aderenti sono stati e sono invitati a candidarsi e ad impegnarsi nelle diverse articolazioni delle Federazioni che rappresentiamo per il prossimo quadriennio, coinvolgendo cooperatrici e cooperatori capaci di porsi di fronte alle future sfide del movimento con passione, senso di responsabilità e spirito propositivo.

Durante i lavori che hanno caratterizzato gli ultimi Consigli di Settore 2025, è emersa la condivisa volontà di **consolidare ed ulteriormente rafforzare il livello di prossimità del Consiglio di Settore LSC con le realtà associate** durante il prossimo mandato. Ciò, in primis, ipotizzando il diretto coinvolgimento delle aderenti in percorsi di approfondimento e sviluppo su tematiche di particolare rilevanza strategica per l'intero Sistema.

Durante l'anno appena trascorso, le Federazioni Federlavoro e Servizi e Federcultura Turismo e Sport, così come il nostro settore provinciale LSC, hanno proseguito nell'esercizio del loro mandato teso a **garantire un presidio costante e qualificato alle tematiche specifiche riguardanti i settori economici rappresentati**.

In tale cornice i lavori agiti, così come le informative condivise, hanno riguardato in termini prioritari **tematiche di natura tecnica** (ad es. gli approfondimenti relativi al rinnovo dei CCNL - tra cui Spettacolo, Metalmeccanico e Multiservizi - e l'iscrizione alla nuova sezione speciale delle imprese culturali e creative del registro delle imprese), l'organizzazione di **momenti di ap-**



profondimento (ad es. il ciclo di seminari organizzati con Fondazione Changes per attivare momenti di scambio tra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale ed il panel di approfondimento dal titolo "la cooperazione di lavoro nei servizi: verso un modello di economia sociale nel facility") nonché la **condivisione di opportunità** (tra gli altri il premio BITAC, il Bando per investimenti in beni immateriali di start up, il catalogo del Centro Turistico Cooperativo, il Festival dell'Economia e della Cooperazione "Fare E.CO.", la Fiera "Issa Pulire").

Si è ulteriormente lavorato con l'obiettivo di rafforzare il presidio del tema del "Lavoro" con la **partecipazione di Confcooperative Brescia (c/o il Centro Fiera di Brescia)** a **"Domani Lavoro"**, la manifestazione fieristica dedicata al mondo delle risorse umane e del recruitment, importante momento d'incontro e dialogo tra enti, imprese, associazioni di categoria, lavoratori e studenti.

Lo stand della nostra Associazione Provinciale, organizzato con il primario obiettivo di promuovere e diffondere la (buona) cooperazione sul territorio, ha anche rappresentato una piazza importante di scambio, approfondimento e confronto tra la cooperazione e i diversi stakeholder.



IT.A.CÀ FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

bitac

**MATCH
YOUR
ART**

Si è altresì posto un particolare accento sul tema del **turismo sostenibile**, che ha visto la cooperazione bresciana nuovamente protagonista. Prova ne è stata la 17^ª edizione del **Festival Itaca** del 2025 (gestito sotto l'esperta regia della coop. Mistral).

Itaca "promuove un'etica del turismo volta a sensibilizzare le istituzioni, i viaggiatori, l'industria e gli operatori turistici per uno sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del territorio".

Tra le iniziative di rilievo hanno avuto luogo il convegno sulle vacanze di utilità sociale presso l'istituto Lunardi di Brescia e la conferenza tenuta a Sirmione dalla coop. Liberedizioni in tema di "overtourism".

Gli argomenti trattati durante il Festival hanno contribuito ad accrescere ulteriormente l'interesse di diverse cooperative associate a partecipare alla prossima edizione di **BITAC (l'appuntamento annuale del turismo cooperativo e associativo)** organizzato da Alleanza delle Cooperative Italiane Turismo e Beni culturali (Novara, 26 e 27 febbraio 2026).

Importante ricordare anche l'attiva partecipazione della nostra Organizzazione e della cooperazione bresciana associata ai momenti di sintesi di **Match your Art**, progetto promosso dal livello regionale Federcultura Turismo e Sport che lega l'espressione arti-

stica di studenti e studentesse dell'Accademia di Brera alla cooperazione. La buona riuscita dell'esperienza ha portato a riflettere sull'opportunità di organizzarne un'"edizione bresciana", che potrebbe contare sia sulla spiccata "sensibilità culturale" delle scuole cooperative radicate sul territorio sia sull'apertura dei cooperatori bresciani verso **iniziativa orientate a creare un dialogo tra i giovani e l'arte**.

In sinergia con il settore sociale si è, quindi, proseguito con l'azione finalizzata alla **"lotta al dumping"**.

Sul punto, si è continuato a partecipare attivamente all'interno **dell'Osservatorio della Cooperazione**, Organismo che indirizza e segnala le ispezioni sulle cooperative, di concerto con Organizzazioni Sindacali, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Inps, Inail.

In seno all'Osservatorio si è quindi contribuito ad organizzare il convegno "Perché la sicurezza", con l'obiettivo di sostenere e promuovere la sensibilizzazione riguardo al tema della Sicurezza sul lavoro.



04 SETTORE FEDERSOLIDARIETÀ

L'anno è stato contraddistinto da una serie di iniziative volte a sostenere la cooperazione sociale bresciana, realizzate con la partecipazione dei Consiglieri di Settore e dei rappresentanti delle cooperative interessate, coordinate a livello territoriale. La Giunta e il Consiglio di Settore hanno tenuto incontri regolari per condividere temi e procedure, dando corpo al programma annuale nell'ambito delle politiche sociali e del lavoro, con riferimenti specifici alle aree di intervento delle cooperative sociali. Le azioni si sono sviluppate in costante raccordo con gli organismi di Federsolidarietà.

RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI ISTITUZIONALI E CON LE RETI TERRITORIALI

I rappresentanti del Settore Federsolidarietà hanno partecipato nelle sedi della co-programmazione provinciale dei servizi sociali aderendo alle consultazioni del "Coordinamento degli Uffici di Piano degli ambiti distrettuali", delle ATS e delle ASST, del "Consiglio d'indirizzo del welfare cittadino" del Comune di Brescia e coordinandosi con l'attività del "Forum Provinciale del Terzo Settore".

Si è inoltre stimolato un confronto con Regione, mediante Federsolidarietà Lombardia, riguardante:

- proposte di innovazione sociale nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro;
- proposte di revisione del sistema Dotale orientate a valorizzare il ruolo della cooperazione sociale;
- collaborazione per la standardizzazione del Modello UNI progetto «Impresa Inclusiva».

ACCOGLIENZA MIGRANTI

È continuata l'attività del Settore volta a sostenere le cooperative sociali che gestiscono i Centri di Accoglienza Straordinari, mediante un serrato dialogo con la Prefettura

di Brescia orientato chiarire le numerose criticità sociali ed economiche dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi, che limitano la realizzazione dei percorsi di integrazione sociale per le persone richiedenti asilo.

ANZIANI

Il Settore Federsolidarietà ha partecipato al percorso di aggiornamento delle «Linee guida per le CRA» (Comunità Residenziali per Anziani) guidato dalla Regione Lombardia e dall'ATS di Brescia, mantenendo un coordinamento costante con UPIA-ARLEA, con Uneba e con Federsolidarietà Lombardia.

GIUSTIZIA E DIRITTI

Sono continue le attività del gruppo di lavoro che ha approfondito i temi dell'inserimento lavorativo delle persone detenute e/o condannate ammesse alle misure alternative e dell'accoglienza di detenuti nelle strutture per le dipendenze e la salute mentale, supportando in particolare le cooperative sociali nella presentazione di progetti con approccio sistematico.

PERSONE DISABILI

È proseguita l'attività del contratto di rete "Connesioni - Enti Bresciani della disabilità", rinnovato per ulteriori quattro anni. Si sono realizzati percorsi formativi sulla riforma della disabilità e su temi specialistici e si è partecipato alle consultazioni per l'istituzione dei Centri per la Vita Indipendente. Sono stati inoltre organizzati incontri con diversi soggetti sociali ed istituzionali del territorio - ATS, ASST, Uffici di Piano - nel corso dei quali si è discusso, tra le altre questioni, dell'adeguamento delle tariffe per il funzionamento dei servizi.

SERVIZI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

È stato avviato il percorso di consulenza e formazione sull'ECOS - Educatore della Comunità scolastica che vuole contribuire allo sviluppo delle competenze relazionali

e sociali di tutti gli studenti, andando oltre il contesto scolastico e creando reti educative territoriali solide e virtuose, e sono stati programmati i corsi di formazione ASACOM – Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione, come da orientamento legislativo previsto a livello nazionale e regionale. Si è svolta un'attività di assistenza alle cooperative sociali di un distretto bresciano nell'ottenere un'indispensabile integrazione dei compensi tariffari.

SALUTE MENTALE

È continuata l'attività del Contratto di Rete "Co-ontatto". In particolare la rete ha prodotto una manifestazione d'interesse al bando di co-programmazione di ATS Brescia e ha partecipato ad incontri e visite con enti europei per favorire la conoscenza e scambio buone prassi in tema di salute mentale. Sono stati mantenuti i rapporti istituzionali con soggetti pubblici e sociali del territorio e una collaborazione continua con ATS Brescia e ASST provinciali, partecipando anche alla programmazione del mese della salute mentale con ampia partecipazione e iniziativa su temi correlati.

PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

È proseguita l'attività connessa al Protocollo d'intesa per l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate, sottoscritto nel 2019 tra Confco-

operative Brescia, Provincia di Brescia, l'Associazione dei Comuni Bresciani, il Comune di Brescia e l'Associazione dei Segretari Comunali "G. B. Vighenzi". Nel corso del 2025 è stata prodotta una versione aggiornata e semplificata del bando tipo ex art. 61 del Codice dei contratti pubblici, presentata nel Convegno "Responsabilità dell'inclusione lavorativa di persone fragili: Opportunità e metodologie per l'affidamento degli appalti riservati". È stato inoltre avviato un gruppo di lavoro interno sugli appalti, che ha approfondito le Dichiarazioni di Equivalenza delle Tutele e la riforma dei codici Ateco CNEL, in seguito al correttivo sul codice dei contratti pubblici.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

La Commissione Paritetica Provinciale ha monitorato l'applicazione del **PTR - Premio Territoriale di Risultato** da parte del sistema provinciale della cooperazione sociale, verificando l'andamento complessivo del comparto e confrontandosi sulle situazioni di specifica difficoltà economico-aziendale.

Per il tema *Protocollo di intesa per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'occupazione delle persone in situazione di vulnerabilità e svantaggio e giovani in condizione NEET si rimanda alla sezione Progettazione Istituzionale (pag.9)*

Andamento Complessivo



249
COOPERATIVE



28.117.843
CAPITALE SOCIALE



172.756.586
PATRIMONIO NETTO



8.253
NUMERO SOCI



14.292
NUMERO OCCUPATI



520.405.032
FATTURATO

05 SANITÀ

Il coordinamento provinciale Sanità è composto da 18 enti attivi che rappresentano le 4 aree della Federazione: farmacie, medici, specializzazione sanitaria e mutua.

In vista del rinnovo delle cariche, che per Confcooperative Sanità la Federazione è costituita a livello nazionale, mentre a livello regionale e provinciale esistono i coordinamenti, lo scorso 19 dicembre sono state presentate al consiglio Provinciale le attività settoriali del mandato in scadenza.

ATTIVITÀ ORDINARIA

- L'attività ordinaria è consistita nella trasmissione di informative settoriali e raccolta istanze da parte degli enti associati (approfondimenti, networking etc.)
- È proseguito il raccordo tecnico/politico col settore Sociale, in particolare su tematiche specifiche (p.e. nuove figure professionali, accreditamenti rsa, rinnovo federazioni).

RINNOVO FEDERAZIONI

- il 10/9/25 è stato condiviso con Minelli, Tambini e Castelnovo (rispettivamente presidente, coordinatore e funzionario di Confcooperative Lombardia) il tema del futuro del coordinamento regionale e, a cascata, quello provinciale: in Lombardia esiste un solo assessorato di riferimento per Federsolidarietà e Sanità e pertanto va rafforzato il raccordo con Federsolidarietà (che già presidia i tavoli istituzionali). Spetterà al nuovo comitato regionale valutare come posizionarsi e relazionarsi con l'altra federazione regionale;
- A livello provinciale, si ritiene importante l'opportunità di gestire il settore sanitario e socio sanitario in modo distinto ma sinergico, attraverso l'attuale formula che fa capo rispettivamente al Comitato Sa-

nità e alla Federazione Federsolidarietà, riferiti ad un unico assessorato regionale Welfare:

- La Sanità ha tematiche proprie che la caratterizzano come l'integrazione tra ospedale e territorio, l'aumento delle cronicità legate all'andamento demografico, la carenza di personale infermieristico e MMG, la necessità di interloquire con Istituzioni, ATS e ASST, la riforma della Assistenza Primaria rispetto a CdC e OdC previste dal PNRR, la possibile integrazione del Terzo Settore e del modello cooperativo per cogliere indennità economiche per finanziare la medicina di gruppo. Inoltre, vi afferiscono professioni sanitarie organizzate in ordini professionali (Infermieri, Medici, Farmacisti etc.) con dinamiche caratteristiche.
- La Sanità ha tematiche trasversali quali la prevenzione, le politiche abitative, la assistenza domiciliare, la cura delle persone fragili ed anziane.

CONFRONTO CON ASST E ATS

A seguito dell'incontro del 23/10/24 presso CEF, quando insieme al settore Sociale è stato rappresentato ai Direttori Sociosanitari delle ASST Spedali Civili, Franciacorta, Garda e Valcamonica, e delle ATS di Brescia e della Montagna le proposte della cooperazione nell'ambito delle attività di co-programmazione e co-progettazione previste dai Piani di sviluppo dei Poli Territoriali delle ASST Bresciane per il prossimo triennio, sono state pianificate alcune azioni al fine di promuovere la cooperazione tra MMG/PLS. Il tema è oggetto di discussione nel confronto con l'Ordine dei Medici programmato nel gennaio 2026.

06 HABITAT

Nel primo semestre 2026 è previsto il rinnovo delle cariche della Federazione, che è costituita a livello Regionale e Nazionale, mentre Bizzarro (ISB) è il referente politico sindacale del livello provinciale (nonché consigliere nazionale da marzo 2025).

Con la cancellazione di Edilcoop (terminate le assegnazioni relative all'intervento edilizio di Pozzolengo), il numero di aderenti è sceso a 9: 2 cooperative di comunità, 1 di housing sociale, 2 a proprietà indivisa e il resto a proprietà divisa di cui 1 fra artigiani.

Di cui:

- **2 COOPERATIVE DI COMUNITÀ**
- **1 HOUSING SOCIALE**
- **2 PROPRIETÀ INDIVISA**
- **4 PROPRIETÀ DIVISA**
(di cui 1 fra artigiani)

9
ADERENTI

Le circolari tecniche sono elaborate e inviate direttamente agli enti associati principalmente dalla Federazione regionale, mentre il livello provinciale cura la divulgazione di informative del livello nazionale e di interesse generale, provenienti per esempio dal mondo della cooperazione: opportunità di Fondosviluppo, iniziative culturali e sulla sostenibilità, approfondimenti sulle tutele assicurative.

Sulle prospettive di sviluppo edilizio a Brescia nei prossimi 10 anni, la Fondazione Campus ha incontrato 66 stakeholders, tra cui le associazioni di categoria, affrontando l'adattamento urbanistico al tema demografico, alla transizione energetica e al cambiamento ambientale. L'intervento di Confcooperative ha sottolineato la necessità di evitare marginalizzazioni, di progettare spazi comuni gestiti dalle comunità locali in partenariato con la P.A., di lavorare insieme proiettandosi verso una città inclusiva.

Sul tema della sostenibilità dei territori facendo perno sulle comunità locali, si è portata la testimonianza del ruolo delle cooperative di comunità in un incontro organizzato dal PER (patto ecologista riformista). Tra i relatori si segnalano anche la cooperativa di comunità CastellAMO (Legacoop, cooperativa sociale di Castel Gandolfo) e l'Avv. Beatrice Nardo (consigliera Comune di Brescia) intervenuta su immigrazione e parità di genere.

Sempre in ottica di sensibilizzazione sull'importanza delle comunità locali, Confcooperative Brescia partecipa a un progetto di ricerca avviato e gestito da Confcooperative Lombardia dedicato alle cooperative e agli enti del Terzo Settore operanti nei territori montani e nelle aree interne in generale. L'indagine, che dovrebbe concludersi nel corso del 2026, pone l'accento sulle relazioni e le dinamiche tra le organizzazioni e le comunità del territorio, sulle reti territoriali e percezione del territorio.

07 CONSUMO E UTENZA

“Le cooperative di consumo, nate con scopo di difesa del potere di acquisto dei redditi familiari, grazie alla fornitura di prodotti a prezzi migliorativi rispetto a quelli di mercato, ancora oggi svolgono una funzione sociale importante”.

(fonte: www.lombardia.confcooperative.it)

+ 17

REALTÀ ATTIVE
E ADERENTI ALLA
FEDERAZIONE

Nel primo semestre 2026 è previsto il rinnovo delle cariche del settore, che a livello Regionale e Nazionale è costituito dalla Federazione Consumo e Utenza, mentre a livello provinciale è rappresentata da un coordinamento che ha in Bianchi (CPF 80) il referente politico sindacale (nonché consigliere regionale e nazionale). In virtù della domanda di adesione della cooperativa Unione Agenti SAI, le realtà attive e aderenti alla Federazione sono salite a 17.

Il coordinamento provinciale ha due aree, quella delle cooperative operanti nel settore del commercio (dettaglio e grande distribuzione) e dell'energia (cooperativa di utenza, sia di servizi che CER).



Anche i circoli appartengono a questa federazione: avendo ceduto la licenza di bar/ristorazione per motivi di mercato/difficoltà nel ricambio generazionale, esprimono la mutualità con iniziative quali per esempio di natura culturale o fungendo da gruppo di acquisto solidale.

L'attività del settore prevede la divulgazione di informative di interesse generale elaborate dai livelli nazionali e regionali, oltre che di iniziative provenienti dal mondo della cooperazione: aggiornamenti sulle tutele assicurative, seminari sui negozi di prossimità nelle aree interne incluso il bando regionale “nuova impresa nei piccoli comuni”, opportunità di Fondosviluppo, aggiornamenti normativi e opportunità formative come il corso Koinon sul gestore del punto di vendita.

Nell'ambito delle cooperative di utenza, è stata accompagnata la costituzione di una nuova CER promossa dalla Diocesi, cooperativa che dovrebbe aderire nel corso dell'anno.

08 CREDITO E FINANZA

Il Servizio Credito e Finanza offre supporto accompagnamento alle cooperative aderenti nelle fasi di accesso al credito ordinario e agli strumenti messi a disposizione dagli enti di Finanza di Sistema quali:

- le sette BCC bresciane
- Fondosviluppo: coinvolta in numerosi programmi di capitalizzazione oltre che sostegno a investimenti e altre esigenze di liquidità tramite call (in primis "Investiamo per Crescere" attiva anche nel 2026).
- CFI - Cooperazione Finanza e Impresa – investitore istituzionale specializzato intervenendo con partecipazioni nelle cooperative PMI aventi mutualità di lavoro (oltre che gestire finanziamenti pubblici estremamente agevolati)
- Cooperfidi Italia che offre garanzie a favore di finanziatori utili a facilitare l'accesso al credito.

Il 2025 ha quindi visto:



L'aumento d'interesse e sensibilità registrato da molte cooperative verso un idoneo grado di patrimonializzazione e verso strumenti alternativi all'indebitamento bancario, consapevoli di come proprio la patrimonializzazione sia diventata elemento qualificante e necessario per accedere al credito bancario. Tutto ciò ha anche portato all'avvio di processi virtuosi di capitalizzazione da parte dei soci ordinari, premessa all'apertura della base sociale a detti investitori istituzionali.



La presentazione di domande a valere sulla misura regionale "Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde" diretta a sostenere piani di investimento con finanziamenti a tasso agevolato e contributi a fondo perduto in occasione di piani di rafforzamento patrimoniale e sviluppo occupazionale.



Alcune cooperative sociali bresciane nel corso dell'anno sono anche riuscite ad intercettare le importanti risorse della misura ministeriale (MIMIT) "Diffusione e rafforzamento dell'economia sociale". Tale misura presenta, nonostante un iter che rimane piuttosto lungo e faticoso, agevolazioni estremamente interessanti: diretta a sostenere le imprese sociali impegnate in programmi di investimento da 100.000 euro, fino a dieci milioni di euro attraverso un finanziamento agevolato, associato a un finanziamento bancario convenzionato.

Il Servizio Credito e Finanza offerto da Confcooperative Brescia, si ricorda essere sviluppato in collaborazione con le sette BCC bresciane: Agrobresciano, Banca Territorio Lombardo, Basso Sebino, Borgo San Giacomo, Cassa Padana, del Garda e di Brescia.

Alle azioni che da anni articolano l'offerta del servizio (accompagnare le cooperative aderenti nelle fasi di accesso al credito ordinario, analisi esigenze finanziarie specie in occasione degli investimenti, rafforzare le competenze finanziarie all'interno delle cooperative, etc.), l'anno 2025 è stato anche contrassegnato dal concretizzarsi delle prime azioni promosse dal gruppo di Lavoro "Rapporti con il Credito", uno degli 8 Gruppi Delega definiti in seno al Consiglio di Presidenza di Confcooperative Brescia. Il gruppo si è posto una serie di obiettivi tra cui promuovere iniziative e progettualità comuni, rafforzare la partnership delle BCC con gli altri enti della Finanza di Sistema.

Per la promozione iniziative comuni, il gruppo di lavoro ha individuato il tema della parità di genere, e in particolare l'autonomia finanziaria ed economica delle donne, oltre che promuovendo l'adesione delle BCC bresciane all'iniziativa ABI e FEDERCASSE condotta nell'ambito del Progetto del Cor-

riere della Sera "Una donna, un lavoro, un conto", sono state dunque immaginate una serie di ulteriori iniziative volte a sostenere l'emancipazione femminile a partire da sensibilizzare sull'argomento:

- offerta alla cittadinanza della conferenza spettacolo "PIACERE, DENARO!";

- nel corso del 2026 verranno poi promossi mirati brevi percorsi di educazione finanziaria che verranno organizzati gratuitamente per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative.

PIACERE, DENARO!

Conferenza spettacolo
- 3 ottobre 2025



PROGETTO UNIONE Supporto nella gestione finanziaria per le fasce più deboli di lavoratori operanti nelle cooperative.

Come ogni anno si ricorda che, oltre alle iniziative svolte a favore delle cooperative, continua l'impegno di Confcooperative Brescia nel "Progetto UNIONE" volto a supportare nella gestione finanziaria le fasce più deboli dei lavoratori operanti nelle cooperative associate che può comprendere anche micro finanziamenti a lavoratori di cooperative concessi da BCC e garantiti in parte dalla cooperativa segnalante e da Confcooperative Brescia stessa.



09 FORMAZIONE



Formazione | Progettazione | Consulenza

Consorzio Koinon è l'ente di formazione, consulenza e progettazione promosso da Confcooperative Brescia.

Nato nel 2006, Consorzio Koinon fornisce risorse e programmi per la crescita, lo sviluppo e la valorizzazione di chi lavora nelle imprese cooperative e nel terzo settore.

Per Koinon la formazione è un modo specifico per favorire - attraverso la crescita umana e professionale delle persone - lo sviluppo del fenomeno cooperativo e dell'economia sociale, contribuendo così alla crescita civile, sociale ed economica della comunità.

Il Consorzio eroga corsi a catalogo e progetta iniziative formative su richiesta, basate su specifici fabbisogni di sviluppo organizzativo e professionale delle cooperative. Le proposte possono essere finanziate dal fondo interprofessionale Fon.coop o da fondi regionali.



Il catalogo formativo del Consorzio comprende numerose proposte formative relative alle seguenti aree tematiche:

- Partecipazione e Governo
- Sviluppo delle abilità manageriali e personali
- Gestione economico-finanziaria
- Marketing, fund raising, comunicazione d'impresa
- Benessere organizzativo e gestione delle risorse umane
- Formazione linguistica
- Formazione informatica
- Profili specialistici per le cooperative sociali
- Sicurezza – Antincendio – Primo Soccorso – HACCP.

Il Consorzio realizza inoltre attività di consulenza: percorsi di accompagnamento a consigli di amministrazione di cooperative, consulenze direzionali sul tema della riorganizzazione, del ciclo della gestione delle risorse umane, della pianificazione formativa, supporti per l'elaborazione del bilancio sociale, supporti per la partecipazione a bandi camerali.

Nel 2025, Koinon ha posto in essere:

+2000
ORE DI
FORMAZIONE

+750
DESTINATARI

Nel 2025 si evidenziano in particolare i seguenti progetti formativi:

COMPETENZE PER L' INCLUSIONE LAVORATIVA

Percorsi formativi inseriti nel Bando "Call Inclusione";

INCLUSIVE JOB MATCHING

Strumenti per le cooperative sociali per implementare il Protocollo d'intesa per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e l'occupazione di persone in situazione di vulnerabilità e svantaggio;

IMPRESE PER IL FUTURO

Corso di formazione sviluppo manageriali per giovani imprenditori;

ECOS

Corso di formazione per Educatore della comunità scolastica;

CORSI PER IL BENESESSRE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Il 2025 ha visto la progettazione del Piano formativo di Confcooperative Brescia, incentrato sullo sviluppo delle tematiche di mandato, e l'avvio di percorsi formativi ASACOM (Assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità).

10 SVILUPPO COOPERATIVO



Gli enti che hanno presentato la domanda di adesione sono stati 5 (11 nel 2024): 3 cooperative sociali, 1 cooperativa tra broker assicurativi e 1 srl controllata da una cooperativa.

Con l'inizio del 2026 si conclude il corso di formazione " animatori e animatrici di sviluppo cooperativo" organizzato da Confcooperative Nazionale col fine di creare una rete fra i funzionari marketing territoriali:

oltre allo scambio di best practices, si è potuto così rilanciare il gruppo "Lombardia", la cui regia regionale sta uniformando il sistema di rendicontazione e di monitoraggio delle attività di marketing associativo e di promozione di nuova cooperazione.

È proseguito l'impegno nei gruppi di lavoro organizzati da Confcooperative Lombardia per sviluppare la cooperazione nei seguenti ambiti: Cooperative di Comunità, CER, Giovani e Servizi Abitativi.

L'ufficio ha collaborato nella partecipazione e organizzazione della presenza di Confcooperative Brescia ed enti associati alle fiere di Futura Expo, incentrata sulla sostenibilità, e di Domani Lavoro, occasione di matching tra domanda e offerta di lavoro.

PROMOZIONE COOPERATIVA

Dalle 38 richieste di approfondimento sulla eventuale costituzione di una nuova società cooperativa (55 nel 2024, 36 nel 2023) sono seguiti 26 incontri aventi a tema la sostenibilità, per esempio in ambito CER e agricolo, attività ricreative e/o di ristorazione anche bio, assistenza minori fragili con modalità innovative (per esempio l'apertura di un museo "Omero" in città), housing sociale, contrasto alla violenza di genere.

Nel corso dell'anno, Confcooperative Brescia ha accompagnato alla costituzione una CER e una cooperativa sociale di tipo B operante nel verde.

Insieme alla Presidente e alla Diretrice di Confcooperative Cultura Turismo Sport si è incontrato Stefano Mei, Presidente FIDAL, al fine di promuovere la cooperativa sportiva. Sempre sotto la regia del livello nazionale, l'ufficio ha coordinato la presenza di 12 cooperative "bresciane" nella seconda edizione della guida sui ristoranti cooperativi, iniziativa volta a promuovere e valorizzare la cucina e le eccellenze produttive territoriali.

NETWORKING

È proseguito nel 2025 l'impegno ad agevolare e organizzare diversi confronti "one to one" tra gli enti associati finalizzati a rafforzare, sviluppare ed esplorare nuove opportunità di mercato. Le realtà coinvolte

operano nel settore alimentare, agricolo, ambientale, scolastico, culturale, del commercio equo e solidale, del turismo sostenibile e della digitalizzazione.

SOSTENIBILITÀ

Grande soddisfazione per la cooperativa "La Sorgente" giunta seconda al concorso Sostenibilità indetto da Confcooperative, con special guest l'attore Neri Marcorè alla premiazione tenuta a Roma lo scorso 28 ottobre.

Riguardo alla divulgazione della cultura agricola sostenibile, si è dato supporto a Solco nel progetto "BIOSS BIOSOCIAL-INFO, sensibilizzazione per la bioeconomia e

la sostenibilità sociale": ai primi 2 incontri informativi tenuti a fine 2025 sono intervenute le cooperative Cortobio e la cooperativa Produttori Latte del Comune di Brescia.

Alla luce delle opportunità legate al Conto Termico 3.0, su stimolo di Cerro Torre si sono programmati momenti informativi a favore degli enti associati a inizio 2026.

GIOVANI E SCUOLA

Nel primo semestre 2025, presso l'Istituto Sraffa di Brescia si è portata a termine la seconda edizione del progetto di associazione cooperativa scolastica, arricchita dalla preziosa testimonianza delle cooperative Butterfly e Coop81 che hanno focalizzato l'attenzione sulle opportunità di riscatto e reinserimento sociale offerte dalla cooperazione. Le 8 classi del 3° anno degli indirizzi professionali "Commercio" e "Socio-Sanitario", un totale di circa 180 fra studenti e studentesse, hanno elaborato progetti in prevalenza di natura sociale (per esempio accoglienza clochard, di contrasto alla violenza di genere, animazione RSA e cag) di cui alcuni per la loro valenza e significato sono stati premiati dalla Camera di Commercio di Brescia all'interno dell'iniziativa Idea in Azione.

In collaborazione con Cassa Padana, si è concluso l'anno accademico 2024/25 del corso sull'autoimprenditorialità presso l'ITS Machina Lonati (Gruppo Foppa) in cui si sono affrontati il profilo giuridico delle società private e gli inquadramenti del personale in ambito lavoro. La prova di esame per i 25 studenti e studentesse, tutti tra i 20 e i 26 anni, consisteva nella presentazione del business plan di una start up.

L'anno scolastico 2025/26 ha visto la riedizione del progetto Tributiamo organizzato dalle cooperative Fraternità Sistemi e Rete Sociale Tributi presso l'Istituto Piamarta (Gruppo Foppa). L'obiettivo è quello di sensibilizzare le classi del 3°, 4° e 5° anno sulla cooperazione, in particolare quella di inserimento lavorativo, e sulla responsabilità civile attraverso tasse e imposte.

"Scuola in vista" è il progetto dell'Istituto Comprensorio Scolastico di Passirano (ambito 9, area Sebino Franciacorta) rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, classi che l'anno successivo scelgono la scuola superiore. L'IC di Passirano ha così coinvolto le principali associazioni di categoria (Coldiretti, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative e Confindustria) per organizzare nei giorni di 16 e 17 maggio scorsi 10 appuntamenti in cui si sono alternati 27 testimoni del mondo del lavoro di fronte ad un totale di circa 1.300 persone tra genitori e alunne/i iscritti. Le cooperative hanno testimoniato a Chiari sul tema Architettura e Territorio (Coopconsulting), Palazzolo s/O sull'area Servizi alla Persona (Franciacorta scs), Paratico per Sanità e Salute (Axia scs e CEF), Corte Franca su Ambiente e Aziende

Agricole (Cantina Sociale Girolamo Conforti) e Ospitaletto per l'ambito Commercio e Gastronomia (Alborea scs). Visto il successo dell'iniziativa, è già in programma la replica ad inizio 2026.

Il 24 maggio a Firenze si è partecipato all'interessante iniziativa di Confcooperative Toscana <https://coopsummit.it>, sponsorizzata da Fondosviluppo, avente l'obiettivo di promuovere un summit appunto su "imprenditoria giovanile, opportunità e cooperazione": attraverso dibattiti, confronti e suggestioni, si sono potute sperimentare alcune potenzialità offerte dallo strumento dell'AI.

Apprezzata l'iniziativa di Confcooperative Lombardia che presso la Fondazione Triulza, in collaborazione col Politecnico di Milano, ha evidenziato possibili connessioni tra ricerca tecnologica e sociale: l'opportunità è stata colta da un paio di cooperative sociali, di cui una sta continuando ad approfondire percorsi innovativi in sinergia col Politecnico.

Accolti 2 giovani in stage: Elina, studentessa francese che era già stata presso Confcooperative ad inizio 2024, e Orpa, tirocinio curriculare universitario della facoltà di Economia e Commercio di Brescia.

SERVIZI ASSOCOOP



Il Centro Servizi Assocoop ha in carico i servizi tecnici (essenzialmente consulenza legale, fiscale, contabile e area paghe inclusa assistenza giuslavoristica) a favore delle cooperative aderenti a Confcooperative Brescia, Cremona, Mantova e Milano e dei Navigli.

Nel corso del 2025, sono stati inviati 114 preventivi (138 nel 2024), di cui 69 per cooperative della nostra provincia (79 nel 2024), 9 di Cremona (8 nel '24), 7 di Mantova (12 nel '24) e, infine, 29 di Milano (39 nel '24).

NEL CORSO
DEL 2025
Numero
di preventivi
inviai



114

PREVENTIVI
(138 nel 2024)

Di cui:

- **69 PER LA PROVINCIA
DI BRESCIA**
(79 nel 2024)
- **9 PER LA PROVINCIA
DI CREMONA**
(8 nel 2024)
- **7 PER LA PROVINCIA
DI MANTOVA**
(12 nel 2024)
- **29 PER LA PROVINCIA
DI MILANO**
(39 nel 2024)

11 COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Su preciso mandato del gruppo delega Comunicazione, attivo dalla primavera 2025, l'ufficio ha avviato nel mese di aprile un contest tra 3 cooperative aderenti operanti nel settore della grafica e dell'immagine per rivisitare la grafica del notiziario cartaceo e del notiziario elettronico. La scelta tra le 3 proposte è stata non facile perché tutte di alto livello e innovative.

In collaborazione con NODE la società di sistema di Confcooperative per i servizi IT, è stato rivisto e ammodernato il sito istituzionale di Confcooperative Brescia www.brescia.confcooperative.it e aperto un nuovo sito www.assocoopsrl.it per ASSOCOOP srl, il Centro Servizi delle Confcooperative di Brescia, Cremona, Mantova e Milano e dei Navigli che offre servizi e strumenti finalizzati al supporto, all'accompagnamento e allo sviluppo strategico delle imprese, specialmente in forma cooperativa, con riguardo alle peculiarità del settore economico in cui esse operano. L'esperienza consente di sviluppare competenze qualificate nell'erogazione di servizi di base ed evoluti, in materia fiscale, paghe, contabile, giuslavoristica, legale-societaria.

CONFCOOPERATIVE BRESCIA NOTIZIE

Il nuovo Notiziario "Confcooperative Brescia Notizie", il nuovo sito, i dati gestionali e i progetti di Confcooperative Brescia, oltre a un quadro del sistema cooperativo locale e nazionale, sono stati presentati in una conferenza stampa il 25 luglio con ampio riscontro da parte di tutti i media presenti.



Dal 18 settembre al 20 novembre è andata in onda la **Rassegna televisiva "Le Cooperative costruiscono un mondo migliore"**, appuntamento settimanale alle ore 18,00 nell'ambito di TT Racconta -30.000 telespettatori di media.

I temi delle trasmissioni, che hanno visto la presenza in studio ogni volta di 3 cooperatori, sono stati presentati anche con un taglio concreto ed esperienziale:

- Giovani e cooperazione
- Turismo come risorsa per il territorio, non solo economica
- Il Credito cooperativo nel bresciano, una lunga storia che ha dato molti frutti
- Cooperazione e Formazione
- Rafforzare la Cooperazione (le reti)
- Cooperazione e Agricoltura
- Casa e Cooperazione
- Cooperazione: il ponte per il lavoro
- Non più NEET
- La Cooperazione del futuro

Anche nel 2025 l'Ufficio Comunicazione e Immagine ha proseguito sulla strada del mantenimento di tutti gli strumenti già in essere.

NEL 2025

Gli strumenti di comunicazione utilizzati



La pagina Facebook, utilizzata per diffondere a un pubblico sempre più vasto le importanti e significative iniziative delle cooperative, dei cooperatori e di tutto il sistema, è stata implementata mediamente **almeno 4 volte alla settimana** e conta oggi circa **2020 followers**.



Anche nel 2025 Confcooperative Brescia ha proseguito la **pubblicazione del Notiziario "Confcooperative Brescia Notizie"** (sostenuto per il 60% dalle inserzioni pubblicitarie) sempre arricchito dall'Inserto Tecnico, che ha visto la diffusione di **4 numeri**.

23 sono stati gli invii del Notiziario Elettronico diffuso solo via e-mail a **circa 1600 indirizzi di cooperative**, amministratori e soci, sempre molto gradito per la rapidità e sinteticità delle informazioni contenute.



Per 43 settimane è apparsa la rubrica **Quiconfcooperative** sul **"Giornale di Brescia"**.

Sempre con il **"Giornale di Brescia"** è stato promosso il dossier **"Mondo Cooperativo"**, di 32 pagine allegato al quotidiano di domenica 13 luglio, dove la cooperazione bresciana si è presentata. Come per gli anni precedenti all'interno del dossier è stato inserito un inserto staccabile con l'elenco e i riferimenti delle cooperative aderenti suddivise per ambito di attività.

Anche nel 2025 **Confcooperative Brescia** ogni mese è stata presente con una pagina dedicata sul settimanale diocesano **"La Voce del Popolo"**, inviata gratuitamente nel giorno di diffusione a tutte le cooperative aderenti.



Nel 2025, come per gli anni precedenti, è stata curata l'**edizione delle agende, del calendario (con la collaborazione dei docenti e degli studenti del Liceo artistico "Vincenzo Foppa") e di quanto realizzato dai settori**. È stata curata inoltre la diffusione degli auguri natalizi.

Anche per il 2025 è stata confermata la convenzione con il "Giornale di Brescia" per tariffe agevolate per la pubblicazione di avvisi di assemblea delle cooperative aderenti.

È stata curata la pubblicazione del 10° volume della collana "Presente Legame" " La dignità della salute Don Pierino Ferrari e Dario Ciapetti e la cooperazione sanitaria" che esplora un tema di attualità: la cooperazione nel mondo della sanità, approfondendone le biografie di due uomini che hanno intessuto il percorso delle origini.

L'Ufficio Comunicazione e Immagine ha proseguito anche nel 2025 la collaborazione con il Consorzio Intercooperativo Servizi di Montichiari per la realizzazione di 4 numeri del notiziario "Noi Cooperative" dove è stata sempre presente una pagina curata da Confcooperative Brescia.

Come negli anni passati l'Ufficio ha supportato le cooperative per la diffusione di notizie e per la progettazione e realizzazione di eventi e anniversari.



46

**PRESENZE
SULLA STAMPA LOCALE**
*(a volte anche con servizi di più pagine
e molti ripresi anche dalla rassegna
stampa nazionale)*



2

CONFERENZE STAMPA
5
COMUNICATI STAMPA

11

**PAGINE SULLA VOCE
DEL POPOLO**



1

**PRESENZA SU
RADIOBRESCIA SETTE**

43

QUICONFCOOPERATIVE



1

**INTERVISTA
SU RADIO24**



4

SERVIZI SU TELETUTTO

1

**PRESENZA SUL GR
NAZIONALE
DI CONFCOOPERATIVE**

10

**INTERVENTI
NELLA TRASMISSIONE
TELETUTTO RACCONTA**

LA COMUNICAZIONE PER FUTURA EXPO



TRAMITE IL GIORNALE DI BRESCIA

- **Agenda dal 23 Febbraio;**
- **Sito:** articolo sponsorizzato nella sezione economia per 3 giorni;

- **Newsletter (19.000 contatti):** articolo nella sezione "News in 5 minuti" per 5 giorni.

12 USCITE GIORNALISTICHE COMPLESSIVE

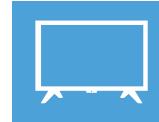
I giornali:

- **Giornale di Brescia**
- **Bresciaoggi**
- **La Voce del Popolo**
- **Confcooperative Brescia Notizie**
- **Noi Cooperative**



RADIO

- **RADIOBRESCISETTE** Intervista a Michele Pasinetti;
- **RADIO24** Intervista in diretta a Marco Marchi CEF.



TELETUTTO

- **3 uscite televisive** (1 diretta intervista Pasinetti e 2 servizi speciali per raccontare Confcooperative BS).



SOCIAL

- **18 post** sulla pagina Facebook di Confcooperative Brescia (Compresi 5 reel);

Dal 19/02 al 17/03

- **5.868 copertura pagina +45,80%;**
- **748 Interazioni +111,30%;**
- **Interesse visita pagina +73,20%;**
- **Nuovi follower/mi piace + 36.**

- **1 post** sulla pagina Facebook di Confcooperative Lombardia



NEWSLETTER

- 2 Comunicazioni mensili tramite il Notiziario Elettronico.



SITI WEB

- Confcooperative Brescia Confcooperative Lombardia Futura Expo.

8 USCITE

giornalistiche, televisive, radio e digitali verso Confcooperative Brescia riguardo la premiazione del Comune di Calatafimi Segesta.

17 USCITE

giornalistiche, televisive, radio e digitali verso Confcooperative Brescia riguardo il Premio d'eccellenza "Verso un'economia circolare" promosso da Fondazione Cogeme